

Spunti di riflessione

Parliamone.....

Maria Angela Giulini

Lucia di Lammermoor 21-23 Ottobre Teatro Verdi

Più le cose sono sofferte più inevitabilmente ci si affeziona; così è successo anche quest'anno con la



stagione lirica in forse fino alla vigilia.

O r a dobbiamo goderci appieno la conquista che non è stata "una vittoria del Circolo della Lirica", c o m e h a n n o scritto i

giornali, ma una vittoria della lirica e di Padova; infatti le battaglie che il Circolo porta avanti con estrema attenzione non debbono assolutamente avere il sapore di una lotta di potere o di dimostrazione di forza, il nostro supporto vorrebbe sempre essere visto come un contributo all'attuazione della tradizione, e non uno scontro polemico fine a se stesso e fondamentalmente sterile.

Anche l'assessore, che certamente non è un appassionato di lirica come lui stesso ha più volte affermato, ha ammesso di aver molto apprezzato il Rigoletto dello scorso anno perché secondo lui il LI.VE cioè il terzo polo dovrebbe rappresentare la contropartita di innovazione e avanguardia nei confronti dei colossi: Fenice-Verona che, tra l'altro, assorbono quasi tutto il budget per lo spettacolo della

Regione.

Ci auguriamo che la stagione ormai alle porte dimostri ancora una volta la sua vitalità con un ritorno positivo di interesse e di critica come quella dello scorso anno che, pur tra polemiche tra i sostenitori del nuovo e quelli del tradizionale, ha riscosso l'attenzione della stampa italiana e straniera.

Solo con la nostra presenza daremo prova della volontà di non rinunciare a ciò che sentiamo essere nostro per tradizione centenaria, ma soprattutto per capacità di produrre l'opera a livello dei teatri prestigiosi, e non di qualità approssimativa, con pochi mezzi finanziari neppure comparabili a quelli profusi dalle grandi Fondazioni liriche per creazioni non sempre eccelse.

Segue a pag. 4

La segreteria informa

Abbiamo organizzato Circolo Unificato dell'Esercito

Ricordiamo che per accedere ai locali del Circolo sono di prammatica giacca e cravatta

♪ Domenica 2 Ottobre - ore 16.30

Concerto Lirico per voce e pianoforte con Isabella Amati, mezzosoprano finalista della Masterclass, e Sivia Bellani al pianoforte.

♪ Domenica 6 novembre - ore 16.00

Concerto Lirico per voce e pianoforte con Anna Bordignon, soprano e Bruno Volpato al pianoforte

♪ Domenica 11 dicembre ore 16.00

Concerto degli auguri

Gran Galà lirico - omaggio al tenore Maurizio Saltarin per i 25 anni di carriera. Alla fine del concerto *dessert e bollicine* - Seguirà programma dettagliato

Segnaliamo

La stagione lirica 2011 teatro Verdi

♪ 21 e 23 ottobre: **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti, su libretto di Salvatore Cammarano

Personaggi e Interpreti

Lord Enrico Asthon *Vitaliy Bilyy*
Miss Lucia Asthon *Burcu Uyar*
Sir Edgardo di Ravenswood *Ismael Jordi*
Lord Arturo Bucklaw *Thomas Vacchi*
Raimondo Bidebent *Riccardo Zanellato*
Alisa, damigella di Lucia *Silvana Benetti*
Normanno, capo armigeri *Orfeo Zanetti*
Regia, scene, costumi e luci *Stefano Poda*
Maestro concertatore e direttore *Francesco Rosa*
Maestro del Coro *Dino Zambello*
ORCHESTRA FILARMONIA VENETA - CORO "LI.VE."

♪ 23, 27 e 29 dicembre: **La Bohème** di G. Puccini, regia di Ivan Stefanutti

Comunicazione ai Soci

A settembre, con la nuova programmazione annuale, è iniziato il **tesseramento per l'anno 2012**.

I soci sono invitati a versare la quota sociale secondo le seguenti modalità:

1. pagamento in **Conto C. postale n. 5941109** intestato a **Circolo della Lirica – via M. Sannicheli, 53 Padova, Causale: tesseramento 2012**
2. pagamento diretto al nostro tesoriere Arturo Pimpinato nel corso dei nostri appuntamenti musicali (presentarsi almeno 15 minuti prima del concerto o alla fine dello stesso)
3. presso negozio *Fidl and Flink decorazioni*, (nuova sede) in P.za dei Signori n. 44 dove si

Segue a pag. 4

SOMMARIO

Pag.

Spunti di riflessione: Lucia di Lammermoor al Teatro Verdi - 📖 - La segreteria informa 📖	1
Concerti finali Masterclass di canto lirico e scenico espressivo 📖 - Viaggio a Torino 📖	2
Ciao Salvatore 📖 - Un destino crudele sembra accanirsi contro i tenori siciliani - Salvatore Licitra 📖	3
Segue pagine 📖 - Varie 📖	4

Concerti finali Masterclass di canto lirico e scenico espressivo

Si è appena conclusa, con grande successo, la Masterclass di canto e azione scenico-espressiva tenuta dal soprano *Alessandra Althoff*

I maestri



Pugliese e dal regista *Stefano Vizioli*. Si è trattato di un'intensa ed impegnativa settimana in cui 12 giovani provenienti da tante parti del mondo, ogni giorno e fino a tarda sera, si sono immersi nel lavoro di rifinitura e perfezionamento dei più diversi aspetti di quell'arte che si preparano a portare sulle scene con un serio e competente tirocinio con chi in quel mondo ha già affondato le sue radici. Questa *full immersion* didattica, che ha visto ancora una volta la collaborazione del nostro Circolo con l'Orchestra Giovanile della Saccisica, è stata possibile realizzarla grazie alla preziosa partecipazione del Comando Militare Logistico Nord che ha messo a disposizione in *toto* le strutture ricettive del Circolo Unificato dell'Esercito, ideale *location* che ha decisamente contribuito all'ottimale riuscita. Cogliamo l'occasione per ringraziare il generale Zacchi per aver

creduto e, di conseguenza, sostenuto questa iniziativa che tutti speriamo avrà un seguito, nonché il nuovo direttore del Circolo Unificato dell'Esercito, il colonnello Carlo Libanori che ha seguito con interesse le attività. A completamento dell'impegnativo lavoro svolto, insegnanti ed allievi hanno voluto offrire tre distinti concerti tenutisi il 24 e 25 settembre scorso. Il primo, presso l'*auditorium* di Piove di Sacco, è stato realizzato in forma scenica con la divertente, colta e coinvolgente narrazione del maestro Vizioli che ha fatto da *fil rouge* al tema della serata di titolo *Il banchetto musicale, viaggio eno-gastronomico nella lirica*. Attraverso romanze, duetti e il concertato finale, i nostri emozionati giovani talenti hanno dato prova degli intensi insegnamenti ricevuti realizzando nel complesso una originale e godibile serata altamente apprezzata dall'appagato, plaudente pubblico intervenuto. Domenica 25, prima al Circolo Unificato dell'Esercito e a seguire a palazzo Albrizzi di Venezia si è replicata la serata questa volta sotto forma di concerto classico che ha visto i nostri entusiasti, sorridenti artisti in *mise* seriosa ed elegante. Ad alcuni di essi, per sottolineare l'impegno profuso, sono state assegnate borse di studio e partecipazioni a concerti organizzati dal nostro Circolo e dall'Orchestra della Saccisica. Il successo, meritato, è stato analogo per tutti e non ci resta che ripetere quanto più volte detto durante la "nostra" serata: "*all'anno prossimo*".



Nella foto da sinistra: Viviana Marcela Rodriguez Lopez - soprano, Anna Bordignon - soprano, Sivia Bellani - pianista, Ilaria Zanetti - soprano, **Stefano Vizioli** - regista, Ilenia Morabito - soprano, **Alessandra Althoff Pugliese** - docente di canto, Alex Mauricio Rodriguez Lopez - baritono (*vincitore della borsa di studio assegnata da Nicoletta Scalzotto*), Stefania Campicelli - soprano, Isabella Amati - mezzosoprano, Rodrigo Trosino - tenore

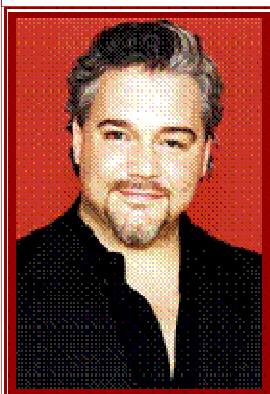
Viaggio Culturale a Torino



Tre giorni di impegno culturale ma anche di relax e spensieratezza; tre giorni intensi di visite e passeggiate tra monumenti importanti, leggende e misteri di una Torino poco conosciuta, buona musica e buona cucina in locali storici e non. Le immagini che abbiamo riportato dal viaggio sono la prova che,

Ciao Salvatore ...

Roberta Pedrotti



La morte ci ricorda che siamo uomini. Anche il divo, anche l'eroe sono sottoposti alla sua legge, anche le icone (nel senso etimologico di pura immagine) più fatue diventano uomini di carne ed ossa, non solo gabbane d'istrioni. La morte ci ricorda che siamo uomini, che le nostre sorti son come quelle delle foglie degli alberi; d'altra parte, però, essa ci avvicina agli dei. Muor giovane chi è caro agli dei, e trova spazio nel firmamento reale o metaforico, nel mito antico o postmoderno, nelle celebrazioni sacre o profane.

Spesso ricordiamo, con lunghe riflessioni, bilanci, considerazioni, excursus biografici i grandi che ci lasciano quando il ciclo della vita lo impone. È l'occasione della memoria, di sentir vicini, come dei congiunti che hanno segnato in qualche modo la nostra formazione, gli artisti, gli intellettuali, le personalità di chi se ne va. Quando però la morte è prematura la ferita è diversa, siamo trafitti dal senso dell'ingiustizia per le vite strappate al mondo troppo presto. Per eccessi, imprudenze, malattie, fatalità. Esistenze che si bruciano nello spazio di un mattino, abbaglianti ma tanto umane, infine, che Achille stesso si pentirà d'aver preferito la gloria all'anonima longevità, anche se la fama alata è l'unica esperienza d'immortalità concessa all'uomo. Pergolesi muore a ventisei anni, Mozart a trentacinque, Bellini a trentatré, Chopin a trentanove, Marie Duplessis a ventitré. E poi Marilyn Monroe, Montgomery Clift, Freddy Mercury, Grace Kelly, Marco Pantani, Pietro Taricone, Heath Ledger, Amy Winehouse. Volontà, autodistruzione, imprudenza, fatalità; artisti, attori, sportivi, noti magari per diversi motivi ma poi tutti scomparsi all'improvviso, troppo presto. Negli scorsi anni, nel nostro piccolo mondo dell'opera, abbiamo salutato Giuseppe Taddei e Cesare Siepi, Giacinto Prandelli e Giulietta Simionato, Joan Sutherland e Shirley Verrett. Abbiamo però assistito anche a tragedie di uomini e donne che hanno cessato prematuramente di essere tenori e soprani, di morire ogni giorno di follia, di veleno, pugnale o ghigliottina, d'esser fucilati o di gettarsi nel vuoto, ma anche di essere genitori, figli, fratelli, sposi, amanti, amici. La malattia di Lucia Valentini Terrani, la speranza d'una cura, d'un donatore finalmente compatibile e poi la notizia spietata di un fisico che non aveva retto abbastanza per arrivare all'intervento brucia ancora. Brucia ancora la fine di Giusy Devinu, che dopo aver interpretato mille e mille volte la morte di Violetta si spegne a soli quarantasette anni. Così le fini premature - purtroppo solo due esempi fra i molti - di Deon Van der Walt o Sergej Larin. Così, infine un fatale scherzo del destino ha voluto che nello stesso 2011 ci lasciassero due delle più belle voci siciliane delle ultime generazioni, entrambi allievi di Carlo Bergonzi, due tenori che, a distanza d'una decina d'anni l'uno dall'altro, furono entrambi salutati come eredi del repertorio e della solare vocalità pavarottiana, giungendo però a non sopravvivere a lungo al modello. Lo scorso aprile Vincenzo La Scola, classe 1957, viene colpito da un infarto mentre si recava in Turchia per un masterclass: erano purtroppo noti i problemi cardiaci che l'accompagnavano fin da ragazzo, ma questo non allevia la tragicità della notizia, che in pochi secondi fa il giro del web - e degli sms fra appassionati - in un clima generale d'incredula commozione. Ora, a fine agosto, Salvatore Licitra, classe 1968, ha un incidente stradale. [...] con impeccabile discrezione la famiglia chiede il silenzio stampa. [...] (5 settembre n.d.r) ... dichiarato il decesso, con un sobrio comunicato stampa che annuncia anche la decisione, nel rispetto della volontà del maestro, di donare gli organi.

Di fronte alla morte di chi ha vissuto, di chi ha compiuto il suo ciclo e per natura o estremo atto di volontà - come nel caso di Monicelli - lo ha chiuso, giunge per noi il momento della memoria e possiamo avere mille parole di riflessione e commiato. Di fronte a chi scompare così presto, una foglia ancor verde sospesa a un ramo e strappata non dall'autunno ma dal vento, dalla mano d'un bambino, divorata da un animale, non c'è spazio per le parole. Ho vivi ricordi di La Scola e Licitra incrociati anche fuori dalle scene, ma non è il momento delle parole. Ora c'è solo il silenzio e il dolore per degli uomini e delle donne, per i loro cari. Da <http://www.gliamicidellamusica.net>

Un destino crudele sembra accanirsi contro i tenori siciliani

Paolo Padoan

Dopo la repentina e dolorosa morte di Vincenzo La Scola in Turchia, dopo il precoce ritiro dalle scene di Pietro Ballo e quello, più avanzato, del celebre Salvatore Fisichella, ecco che la morte si accanisce nuovamente su una voce sicula giovane ed in piena e brillante carriera. Salvatore Licitra poteva considerarsi giunto al culmine della sua carriera, dopo aver conquistato i pubblici di tutto il mondo ed aver calcato i palcoscenici più famosi con un repertorio ormai brillantemente posseduto e che gli garantiva sicurezza e popolarità.

Scala ed Arena di Verona sono stati i teatri che più di altri lo hanno accolto festanti nell'interpretazione di opere di grande prestigio e difficoltà quali possono essere *Aida*, *La forza del destino* e *Un ballo in maschera*. Al Metropolitan di New York aveva fatto il suo debutto, quasi all'improvviso, nel 2002 sostituendo Luciano Pavarotti nella *Tosca*. Venne subito acclamato come il legittimo erede del grande modenese. Era nato a Berna, in Svizzera, 43 anni fa, da genitori siciliani e precisamente di Acate, in provincia di Ragusa, colà emigrati per motivi di lavoro. Licitra trascorse la sua adolescenza a Milano ove aveva trovato impiego come grafico per il mensile Vogue. A studiare da tenore ci pensò poi, iscrivendosi all'Accademia musicale di Parma, seguendo i Corsi verdiani, e poi affidandosi all'esperienza di Carlo Bergonzi. E proprio con un'opera prediletta dal suo celebre maestro debuttò nel 1998, a Parma: *Un ballo in maschera*. Il successo fu tale che ben presto arrivarono scritture per i migliori teatri italiani tali da attirare l'attenzione di Riccardo Muti che lo volle presto alla Scala proprio per il ruolo di Alvaro nell'opera verdiana. Lungo sarebbe riportare l'elenco dei successivi teatri e dei conseguenti trionfi colti in tutto il mondo dal giovane tenore. Si esibì a Madrid, a Lisbona, a Vienna ed in altre capitali europee, ma vanno sottolineate soprattutto le sue partecipazioni, come già affermato, alla Scala e all'Arena di Verona ove gli venne conferito il Premio Giovanni Zenatello. In America fu ospite nel concerto annuale della Richard Tucker Music Foundation Opera Gala di New York e i giornali lo giudicarono "... un tenore italiano con

Parliamone... da pag. 2 grazie a una organizzazione perfetta, non si è mai perso tempo prezioso e il gruppo, oltre a un tempo sempre buono (la pioggia ci ha colto solo sul finire dell'ultima entusiasmante visita a Villa della Regina) ha avuto l'occasione di godere delle cose inedite anche per chi già conosceva Torino, come per esempio il Museo Egizio che, nel recente restauro, ha introdotto nella sala della statuaria un tale gioco scenografico di luci che certamente non esiste neppure al Cairo. Magnifica, anche se avremmo voluto dedicarle più tempo, la mostra dei 150 anni dell'unità d'Italia la quale ha riportato indietro nel tempo (non di 150, ben s'intende, ma di 60-70 anni) molti di noi sui banchi di scuola di legno, alle fotografie dei bisnonni, ai manifesti delle grandi occasioni elettorali e poi a tante cose perse nella memoria quotidiana ma presenti ancora nel subconscio. Ci siamo lasciati sulla via del ritorno con la promessa di altre possibilità di viaggio tra cui una già avviata per la primavera prossima a Vienna per andare ad assistere a un'opera di Mozart, supportati da un'associazione viennese con cui la nostra instancabile Nicoletta è in contatto da tempo e che ci sollecita l'incontro. Come vi chiediamo sempre, inviateci il vostro parere in proposito e noi provvederemo....

LUTTO



Paola Bettini, quasi per farci uno scherzo da par suo, ci ha lasciati il 16 settembre attoniti e quasi increduli. Un malore improvviso l'ha sottratta al suo adorato Virgilio (Lillo), ai suoi figli e nipoti, ai suoi tanti amici e anche al Circolo della Lirica che l'annoverava, con il marito, tra i soci più cari e presenti. Ricorderemo per sempre la sua schietta risata, le sue battute pronte, il suo viso cordiale e, anche, talvolta, il suo giudizio tagliente e le sue critiche a ciò che non la convinceva. Era una donna forte e acuta che non viveva nulla passivamente, sempre presente sapeva imporre la sua forte personalità con estrema sagacia. Ciao Paola il tuo ricordo non si spegnerà mai.

Presidente - **Mariangela Giulini**
 Direttore Artistico - **Gianfranco Danieletto**
 Vicepresidente - **Nicoletta Scalzotto** Comunicazioni&Eventi e Redazione
 Tesoriere - **Arturo Pimpinato**

Composizione del Consiglio Direttivo

Luciano Anselmi, Donatella Foddai, Paolo Lerro, Wilma Nalon, Mariangela Molinari, Arturo Pimpinato, Nicoletta Scalzotto

Iscrizioni e rinnovi: Negozio decorazioni: *Fidl and Flink decorazioni*, in P.za dei Signori n. 44 – Padova

Contatti telefonici e prenotazioni

Mariangela Giulini, tel. 049 658308, 340 5933184
 Gianfranco Danieletto, tel. 346 8856322
 Nicoletta Scalzotto, tel. 335 6303408
 Wilma Nalon, segretaria, tel. 049 864 5988

Sito web: <http://www.circolodellalirica.it>

@: ufficiostampa@circolodellalirica.it
presidente@circolodellalirica.it

Conto Corrente postale: n. **5941109** intestato a: Circolo della Lirica, via M. Sanmicheli, 53 - Padova

Continua da pag. 1 possono anche trovare i notiziari. Quote del tesseramento: - **socio ordinario** €35, (con coniuge €60); - **socio sostenitore** €50.

La segreteria informa che durante l'anno cercheremo ancora nuove opportunità per rendere sempre più ricca l'attività del circolo e offrire nuove occasioni di scelta. Gli interessati alle varie iniziative proposte sono invitati a telefonare per dare l'adesione affinché l'organizzazione sia più sicura e veloce. Telefonare quindi al 3356303408 (Nicoletta) o al 3405933184 (presidente) o ancora allo 0498645988 (Wilma-ore pasti)

Chiediamo inoltre ai nostri soci di fornirci il numero di un cellulare per inviare comunicazioni dell'ultima ora inerenti appuntamenti, cambio di programmazione dei concerti e/o altre iniziative e occasioni da non perdere.

Continua da pag. 3 un profondo registro basso-baritonale, un brillante alto registro e forti e sicure note acute tipiche della tradizione italiana" e, invitandolo a non "montarsi la testa", lo ritennero pronto per essere inserito nella stretta schiera dei più grandi tenori del mondo. Ed invece il 27 agosto del 2011, tornato in Sicilia per una breve vacanza, durante la quale avrebbe dovuto ricevere il Premio Ragusani nel mondo, a bordo della sua Vespa venne colto da malore. Ricoverato inizialmente presso l'ospedale di Modica e successivamente Catania a seguito delle sue gravi condizioni, nonostante un intervento neurochirurgico, dopo nove giorni di coma irreversibile, Licitra muore il 5 settembre. Con atto generoso i suoi familiari hanno voluto autorizzare la donazione degli organi dell'artista. La perdita grave di per sé, si aggrava ancor più se si pensa che la tipica voce tenorile italiana sta diventando sempre più rara. Licitra invece costituiva un perfetto messaggero dell'arte e della vocalità nostrana. Un destino crudele, purtroppo, ce lo ha portato via troppo presto.

Lirica al Cinema

Appuntamenti con la lirica in diretta o in differita dai più grandi Teatri internazionali, con proiezione digitale in alta definizione

Piccolo Teatro Don Bosco

♪ **Giovedì 13 ottobre 2011** - h. 20.30

TURANDOT di G. Puccini, in differita dal FESTIVAL PUCCINI" del Torre del Lago - estate 2011

♪ **Martedì 8 novembre 2011** - h. 20.00

MADAMA BUTTERFLY di G.Puccini, in differita dal FESTIVAL PUCCINI" dl Torre del Lago - estate 2011

♪ **Mercoledì 7 dicembre 2011** - h. 17.30

DON GIOVANNI di Mozart, in diretta, prima della Scala di Milano - direzione Daniel Barenboim

♪ **Giovedì 29 dicembre** 2011 - h. 21.15

IL LAGO DEI CIGNI di P.I. Tchaikowsky - balletto - in differita dalla "Royal Opera House" di Londra con il Royal Ballet

XXVI Concorso "Ines Adami Coradetti"

Per quanto riguarda il concerto finale del concorso Corradetti" resta invariata la data del concerto finale indicata, 17 dicembre. Nei prossimi appuntamenti daremo maggiori informazioni

Guida all'ascolto dell'Opera lirica . "Musica Maestro...Puccini!"

7 e 14 novembre La Boheme - **21 e 28 novembre Turandot**, ore 20.45
 Incontri con commento e proiezione, condotti da **Giampaolo Baldin**
 Sala Fronte del Porto (Cinema Porto Astra, via S.Maria Assunta - Bassanello) ore 20.45. Ingresso gratuito
 Contributo del Consiglio di Quartiere 4 PD Sud-Est